



il CASTELLO

Periodico Cavese di vita cittadina

Politico - Storico - Letterario
Agricolo - Umoristico - Vario

Per rimessi usare il Cento Corr. Post. N. 12-0829 - Salerno
intestato all'Avv. Prof. Domenico Apicella - Cava dei Tirri.
Abbonamento sostenitore L. 2000

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
CAVA DEI TIRRENI (SA) - Italia - Tel. 41625 - 41493

La vigilanza urbana a Cava

Proseguendo nel resoconto della vita amministrativa di Cava relazioneremo sulla seduta consiliare svoltasi il 15 Aprile. In apertura di seduta ed in sede di raccomandazioni il Dott. Mario Espósito chiese la parola per raccomandare al Sindaco una migliore sorveglianza da parte dei Vigili Urbani di sera lungo il Corso ed in Piazza Duomo, rilevando che non appena i Vigili smettono il servizio con la chiusura dei negozi, il Corso e la piazza diventavano campo per le più spicciolate esibizioni da parte di autisti e motociclisti, e lamentando che l'ex Cons. Com. Don Alabino De Pisapia poco manco che non venisse travolto da uno di questi cattari.

Dopo di che prendemmo noi la parola, incominciando col rilevare che il

problema doveva essere bene sentito, se eravamo stati pre-ceduti dal Dott. Espósito, e se, come sapevamo, saremmo stati seguiti da altri consiglieri. In proposito notammo però che non si trattava di raccomandare soltanto la sorveglianza sul Corso ed in Piazza Duomo di sera, ma di rivedere ab himis la concezione del servizio di vigilanza urbana della nostra città, perché si aveva tutta l'impressione che si ritenesse il compito limitato soltanto ad assicurare il rispetto delle zone verdi sul Corso al mattino ed al pomeriggio, adibendovi ben quattro unità ed a volte anche i comandanti, su breve spazio, e al rispetto dell'orario dei negozi, giacché non appena i negozi chiudevano, finalmente la vigilanza.

Al riguardo leggemo gli articoli del regolamento dei Vigili Urbani, articoli che prevedono ben numerosi altri compiti, e rilevammo come fosse inconccepibile che dei ladroni avessero potuto rubare nella tabaccheria situata in Via Andrea Sorrentino addirittura alle ore 14.30 mentre i proprietari erano andati a mangiare un meritato desinere, e vi fossero entrati niente, meno che apprendendo con qualche aggiogio la porta a vetri dell'adiacente negozio dell'ottica Di Capua e praticando, magari con un calco, una breccia nel muro di divisione tra i due negozi, muro di divisione che come tutti quelli dei moderni edifici... mi scuogli. Il ceppo. Per noi il compito di vigilanza trovava la sua istituzione e la sua giustificazione nella necessità di tutelare la pubblica e la privata quiete e sicurezza tanto delle persone che delle cose, e non già nel far osservare i divieti di sosta, per i quali sarebbe bastata l'opera di un solo vigile in bicicletta per tutto il Corso, perché sarebbe bastato applicare sul tergilicet il modulo di contravvenzione per indurre gli sconigliati a desistere.

Conseguentemente dicemmo che incomprensibile ed inconcepibile era anche lo stato di abbandono in cui veniva lasciata la città appena dopo il tramonto, per cui la gente rimaneva e-sposta alla mercè degli sconigliati, e la proprietà privata che di Cava ne facevano un campo fertile per le loro notturne mietitute. Rivelammo altresì che la vigilanza urbana non esisteva

A tutti cercò di rispondere l'Assessore Prof. Antonio Trapani, ripetendo le solite lamenti che il numero dei vigili era esiguo ed assicurando che comunque si stava provvedendo ad istituire un servizio di vigilanza notturna insieme con i carabinieri e la pubblica sicurezza.

A noi ed agli altri diede però l'impressione, anche perché lessa la sua risposta, di averla già preparata in precedenza, e quindi di non rispondere appieno alla bisogna.

La polemica sul servizio di vigilanza urbana in seduta pubblica fin qui, ma proseguì poi ad un'udittritura più violenta in seduta segreta per un rincrescioso incidente di inosferenza e di indisciplina di cui fu vittima il Consiglio. Perdicaro per le cose dette immanzi, incidente del quale preferiamo tacere per non insipire di più gli animi.

Comunque per la verità dobbiamo dire che dal 16 Aprile il servizio di vigilanza è di molto migliorato. Due vigili fanno servizio sul Corso per tutto il giorno in bicicletta; due vigili attraversano la città e le frazioni in motocicletta; di sera i vigili fanno servizio in piazza fino alle ore 22, e dopo, per lo meno per quello che abbiamo visto, per la città c'è servizio di ronda dei carabinieri, e crediamo anche della pubblica sicurezza. Gradiremo dai nostri vigili anche una maggiore sorveglianza sul rispetto delle norme di nettezza urbana e di igiene da parte dei cittadini, non dimenticando che questo è anche il ruolo dei principali compiti di vigilanza urbana, ed è necessario perché Cava ritrovi l'antico lindore.

Passatasi all'approvazione del verbale della seduta precedente, facemmo notare che la delibera dell'acquisto dei pozzi Russo era mancavole, perché portava la approvazione a maggioranza con l'indicazione solitamente numerica dei voti, mentre è regola che quando ci sono voti dichiarativi contrarie bisogna nominativamente indicarli, per le conseguenze anche giuridiche che ne derivano. L'osservazione fu ritenuta giusta, ed in tali sensi fu corretto quel punto del verbale.

Quindi si provvide all'approvazione dei mutui ed alle integrazioni di bilancio che non si poteranno realizzare nelle precedenti sedute per mancanza della maggioranza assoluta; e stavolta tutto passò liscio, perché erano presenti tutti e ventidue i consiglieri democristiani.

Fu egualmente approvata la pianta di attuazione della zona Z.1 Borgo (piano di Zona della Legge n. 167), mentre si dovette differire l'argomento della realizzazione dei piani particolareggiati del piano regolatore. Fu approvata altresì l'iniziativa di acquistare dal Demania l'immobile denominato ex Spoleificio del Ponte di S. Lucia per adibirlo ad opere infrastrutturali del piano regolatore, e fu approvato anche la graduatoria del corso pubblico a tre posti di appalto di seconda classe, ma nell'approvazione della graduatoria del Concorso interno per appalti il 1 classe, il divolto ci

mise la coda. Già, perché i democristiani, fondando nella loro prevalenza numerica erano soliti di poter imporre la loro volontà di lasciar passare la graduatoria predisposta dalla Commissione, nonostante la documentata giurisprudenza da noi pubblicata sul Castello dello scorso numero. Per la verità il Sindaco da parte sua esibì delle altre ricercate giurisprudenze che riteneva favorevoli alla tesi della maggioranza, ma noi facemmo rilevare che quella giurisprudenza era stata superata dalla più recente da noi segnalata, e la graduatoria non poteva essere recepita ma si doveva restituirla alla Commissione perché la rivedesse al lume dei rilevi fatti dal Consiglio Comunale.¹

Durante questa discussione successe che i Consiglieri democristiani presenti si assottigliarono da 22 a 15, evidentemente perché gli altri sette non sapevano di avere il diritto di votare. Per la verità il Sindaco da parte sua esibì delle altre ricercate giurisprudenze che riteneva favorevoli alla tesi della maggioranza, ma noi facemmo rilevare che quella giurisprudenza era stata superata dalla più recente da noi segnalata, e la graduatoria non poteva essere recepita ma si doveva restituirla alla Commissione perché la rivedesse al lume dei rilevi fatti dal Consiglio Comunale.¹

contro. Patatrac! I voti dell'opposizione salirono a quattordici, ed a quattordici scesero quelli della maggioranza. Così, a partita di voti, la proposta si dovette ritenere bocciata; come per legge. Che commento dobbiamo fare? E meglio che ce ne asteniamo, perché doverremo esternare considerazioni troppo amare sul comportamento della democrazia cristiana, o per lo meno della maggioranza di essa, che a mostrato di sostenere con troppa tenacia la propria tesi ad onta delle lapalassiane argomentazioni dell'opposizione.

Gli altri argomenti in seduta segreti non furono trattati, perché a cagione dell'ora troppo avanzata venne meno la presenza di votare a favore della graduatoria, e perciò votava

A Cava come altrove unica è l'esigenza: ridare autorità e prestigio allo Stato ed a tutti gli organismi democratici

Per i lettori del Castello ripubblichiamo il seguente articolo già pubblicato dal « Lavoro Tirreno » e che ha suscitato larghi consensi.

Riferendo alla popolazione cava della seduta tenuta dal Consiglio Comunale il 20 marzo u.s. registrammo il rincrescioso episodio della gazzarra inscenata da una parte del pubblico per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che riportavamo l'eposodio con un certo senso di accorgimento giacché avemmo l'impressione che non soltanto la massa dei disoccupati edili, ma un po' tutte le altre categorie di cittadini stessero acciuffati per tentare di interdire la parola al consigliere Perdicaro sull'argomento del Piano Regolatore, e scrivemmo che

I LIBRI

CRISTO e/o MACHIAVELLI di Prezzolini

(Ed. RUSCONI)

Pubblicato allo scopo di raccogliere in volume una serie di articoli e due discorsi scritti da Prezzolini tra il 1955 ed il 1970 su avvenimenti riguardanti la Religione e lo Stato, questo volume ben arricchisce di un'altra unità la imponente produzione dell'autore, e si inserirà nella storia della speculazione filosofica e religiosa dell'umanità saperie.

Il pensiero di Prezzolini, è destinato a sopravvivere a lui ed a noi, e ad infatuarsi nei secoli, perché esiste interiore ed esprime le esigenze innamorate dell'individuo nella società dell'oggi, dell'ieri, dei domani. Già infatti, lo troviamo citato nella storia della filosofia insieme con Papini, tra i rappresentanti italiani della corrente filosofica del pragmatismo (Tredici "Storia della filosofia", Firenze, Edizione 1925?), e pragmatista rimane giacché vede che è vano sperare in un mondo di Santi. Per quanto l'uomo possa rendere alla perfezione ed alla pace universale, la natura umana e tale da lasciare cadere le braccia e far dipesare che si possa mai raggiungere quanto stato naturale che secondo gli idealisti ed i visionari dovrebbe essere il fine ultimo dell'umanità ed il più vicino a Dio, ma che sovente, come oggi, ritorna quello del **homini lupus** dei primordi della civiltà. E tutto quel che scrive il Prezzolini lo deduce al lume del pensiero di due grandi filosofi, tanto lontani l'uno dall'altro, eppure tanto vicini: S. Agostino e Machiavelli. L'antimonia tra il pensiero cristiano e quello di Machiavelli, è risolta dal pensiero di S. Agostino « per cui i due opposti possono incontrarsi in un pessimismo che è simile sì ».

Il titolo del libro, in formula inglese, ne comprende il contenuto, che in forma italiana e più accessibile a noi dovrebbe essere, come è spiegato in principio dello stesso libro: « *O Gesù o Machiavelli*; però anche con Gesù e con Machiavelli »; oppure: « *Gesù è l'opposto di Machiavelli*, ma può anche andare d'accordo con Machiavelli ».

Ed incomincia il libro proprio con l'affermazione che lo Stato non può essere cristiano, perché è fondato sul principio dell'utile e della nazione, e il cristianesimo sul sentimento dell'amore e dell'universalità», cosa questa che trova la più manifesta dimostrazione nella società italiana di oggi, in cui il sentimento della pietà cristiana è prevalso su quello del dovere e della spiazzatura a tutti danno dello Stato, dell'ordine pubblico e della convivenza sociale.

E non stanno a ripetere le innumerevoli citazioni ed argomentazioni che il Prezzolini magistralmente ricava dal pensiero dei due grandi filosofi rapportandolo alla vita di oggi; ma ci limitiamo a ripetere quello che già abbiamo espresso in altra occasione, e cioè che la popolarità attuale del Prezzolini e la sua classicità nel futuro, stanno proprio nel fatto che egli sa interpretare ed esprimere il pensiero di tutti o per lo meno della maggioranza degli uomini. Si, perché, checché se ne dica, la maggioranza degli uomini è onesta, laboriosa, amante del bene e della pace, e, purtroppo, è stata sempre e sarà sempre sopravvissuta da quella minoranza turbolenta che sconvolge i popoli e le società, e non lascia trovar quiete; e gli uomini di domani ricadranno negli stessi errori di quelli di ieri.

I tempi più particolarmente trattati sono: la critica della società italiana, la posizione dello scrittore nella società, i conflitti tra lo Stato e la Chiesa, il Con-

(Da Castellammare di Stabia)

All'amico don Pasquale Maglio

Teago n'amico caro, affezionato, è mi simpaticom, o ch'chit' simpaticom. Iero, ca quanno lammo a Ifa 'na scampagnata me vene a chiammà all'unnece [d' a sera... St'amico, veramente c'nu signore manu solo peccche tenne assai devenne:

[bare: è 'mabilità ca tene dint' o core... e st'amico me fa tanto onore! Spero c' a bbona sciortu 'o manne sempe 'e 'vaglia'. S' amico e pruvenenza a don Pascale Maglio!! Adda campan' cent'anne, cu Ciro de Martino spissi inn' a lai a magnà!... Io, mo, songo 'o chiss' fesso... nun vaggio ditt' ancora? Meh, vuoi capite 'o stessu: Lurenzo 'o pescatore...

LORENZO GARGIULO

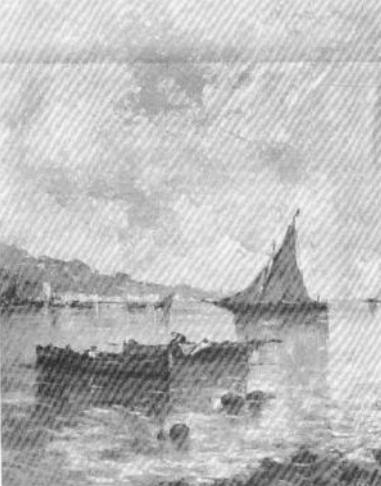
Speranze...

Tanta speranza e tanta illusioni d'int' a 'su core pe na vila sanna... che n'aggio avuto? Sulo mal'ar... [ziona]

e chiazza 'a giuventù triste e [juntana]... Avvia punitu fa chi sa che cosa si avesse avuto 'nu 'ramilo' 'e [scorta] Ma chi t' a passa... 'a scorta è [capricciosa: a chi fa ricco e a chi cundanna [a morte]

GUGLIELMO TOMMASINO

ALFONSO AMENDOLA: Marina al tramonto



(Foto Bisogni)

Trovandoci nell'Hotel Pineta Castello di Cava, abbiamo avuto il piacere di incontrarvi l'anziano pittore Alfonso Amendola di Salerno, il quale vi stava dipingendo alcuni pannelli ornamenti di squisita fattura. Non conosciamo prima questo artista, perché per natura è solitario e schivo di notorietà; sicché nel vederlo nell'opera siamo rimasti veramente sorpresi della sua levigata. Proviamo egli dalla scuola napoletana di Eugenio Vito e Francesco Galante, e da tali maestri ha appreso l'amore per il vero e per il bello. Ha seguito il Corso di scenografia presso il Teatro S. Carlo, ed ha venduto opere in America, Svizzera e Germania, nonché in tutta Italia. Vive a Salerno, dove abita in Via Sabatino 4. E' pittore minuzioso e scrupoloso, di quelli che quando ti fanno un

quadro ti riproducono la natura in tutta la sua armonia di forme e colori, per la gioia dello spirito che vi rimane in contemplazione. E che cose dovrebbe essere l'obiettivo di un vero pittore, se non quello di farti partire a casa e possedere un angolo di mondo che non puoi diversamente comprare? Od un bel volto di donna che non puoi diversamente possedere se non nella gloria della contemplazione? Od episodi di vita degni di essere tramandati ai posteri?

L'artista ha preannunziato che sta preparandosi per tenere nel salone dello stesso Hotel Pineta Castello una sua Mostra permanente per tutta la prossima estate; attendiamo, quindi, fervorosi di poter ammirare la più recente produzione, e gli auguriamo fin d'ora ogni più lustro, ghiero successo di pubblico e di vendita.

La COLONNA del NONNO

Cari amici, sapere che, gridericamente, quando si parla del « nome » di una persona si intende il prenome che col cognome e quindi il prenome è quello che collettivamente chiamiamo nome? Scommetto che sancito di voi questo non lo sapevano appena eravate al di fuori di questo mondo. E' questo il motivo per cui l'impostazione dei nomi, o meglio dei prenomi? Sente: l'art. 72 delle norme sullo Stato Civile 9 luglio 1930, n. 1238 prescrive: « E' vietato importare al bambino lo stesso nome del padre, al fratello o a uno dei sorella venti, un cognome che non sia il diciturante intende da sé al bambino un nome in violazione al divieto dell'Ufficio di Stato Civile lo avverte del divieto e si dice chiaramente persino nella sua determinazione: « Il prenome deve essere scelto in modo che non sia incompatibile con il cognome e con il nome del padre, e non deve essere scelto in modo che non sia incompatibile con il cognome e con il nome del fratello ».

Avete mai fatto la riflessione, come i fatti e le persone che in un momento assorbo il pubblico lasciano tracce per molti anni nella società sotto forma dei nomi dati ai nati del tempo?

Ecco incontrare, per esempio, una rispettabile signora che, in Friuli o Gorizia poteva fare il cognome facile influenza sull'attuale società della popolarità di certi attrici o personaggi, per le « Sabine » le « Ondine », le « Onglie » si sprecano a dispetto di certe tradizioni. Per i maschi, anche nel parco, la cosa è più seria; insomma oggi i nomi patrimonici di massima: insomma nelle pomeriggi anche se la preoccupazione per Massimo che è diventato orzogenito, quando cioè la madre è più libera nella scelta avendo obbligo del « punzettino ».

I nomi dei politici, oggi, non fanno tanto breccia sull'opinione pubblica, forse perché ce ne sono molti e nessuno degli altri è tanto da imporsi. Un tempo c'era una signora che conduceva la bandiera e per questo si diceva che se voglia dire la simbola di aspirina alle masse è provata dalla simbola di persone che ancor oggi portano il suo nome.

Cari amici, voi sapete la poesia che deve chiedere a qualcuno? Per questa volta perdona-temi se non ho trovato o sapevo trovarne di attinenti allo strano argomento di oggi, vi ricordo comunque, una bella poesia moraleggia di Lorenzo Pignotti: « L'Asino ».

Vi saluto con sempre cordialità

FRANCESCO PAOLO PAPA

L'asino e il cavallo

di Lorenzo Pignotti (1739-1812)

*Nel campo ogn'era un nobile destriero
Stava di sogno e neccio spoglio ornato,
T'era un destriero innanzi a' corruccio,
E' ferito nitruto, al gioco usato;*

*Ondeggia sparuto il crin sul collo alto,
E biancheggi di spuma il freno derato,
Tendo l'acute orecchie al freno scote,
E' ferito nitruto il campo d'una scote;*

*Sopra lui spicca il cavallo un salto,
E gli parla al cor fermo, o corra voce;
E' egli, o su due zampe egerse in alto,
O' co' più durezza, o' ferito nitruto;*

*Ondeggia l'asino l'ancosta a' forza assalto,
O' su con furore, tanca, o' con veloce;*

*Di spettatori appiattiti il campo suona,
E' di festivi appiattiti il campo suona;*

*In mezzo a' spettatori un noddio,
S'ha un destriero ornato il domo;*

*Su cui sedeva un rozzo stellando,
Con un bastone in mano nocchieto e grossio;*

L'asino mirò, spettacolo s'bello,

E si sentì di gloria il cor c'azzurro;

Con le mani, con le spalle, gli etri,

Graffia la gloria ancor gli etri e buoi.

E' ed imitare il corrido volendo,

Spicca un salto veloce, chi, che appena

Se n'andava d'illata che già calendo

Ma non restava niente, o' corruccio,

Ed campane e quattro altri se n'andava;

E' strani salti e calci intorno m'era;

Risonan le fischiare da ogni canto,

Ed ei col rugito suo l'appalante intanto.

Sorge il villano, e' d'una vena alteria,

Il noddio, o' corruccio d'andarlo;

Ed infurato addosso si disserse;

Al borioso e stadio asinello;

Fuggi l'ezio, inviso, satella ed era;

E' segui le leggi in questa lira e in quello,

E' segui le leggi in questo lira e in quello;

Alla stalla nata lecca ritorno.

Veggio ogni di nel mondo usini altri,

Che d'ugagliarsi ardicon si destri;

Ma non restava han (e' questo un gran male)

Sempre coll'asini non la sorte segnava.

Si svolgerà ad Imperia, nei locali della nuova Pinacoteca Civica, dal 22 Maggio al 2 Giugno 1971, la 3. Mostra Nazionale del Quadrato ad Olio, alla quale potranno partecipare artisti di ogni tendenza, con un massimo di due opere di pittura ad olio. Il formato delle opere, come esclusa, dovrà essere di cm. 20x25. Le opere dovranno pervenire alla Direzione Provinciale ENAL di Imperia - Viale della Repubblica, 19/3 - entro il 25 Maggio 1971. A tergo di ogni quadro, l'artista dovrà precisare nome, cognome, indirizzo e titolo del dipinto, che dovrà essere decorosamente incorniciato. Ogni quadro sarà posto in vendita al prezzo di Lire 25.000,-- corriere compresa. La spedizione ed il ritiro dei quadri sono a carico degli autori, mentre la partecipazione è gratuita. Nessuna percentuale sarà trattenuta dall'Ente organizzatore.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'ENAL di Imperia, che organizza la manifestazione con la collaborazione dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e turismo, del Comune e degli Enti cittadini.

da Ricerca Sociale

7 aprile 1971

di Ricerca Sociale

7 aprile 1971

L'avv. Del Vecchio nuovo Vice Pretore

Presso l'Albergo Pineta Castello l'Avv. Vittorio Del Vecchio ha festeggiato con i funzionari della Pretura ed i colleghi del foro di Cava, la sua nomina a vice-prefetto onorario della nostra città. A mantenere, come al solito, allegria la comitiva, è stato l'Avv. Peppino della Monica con le sue ormai famose barzellette, che si ispirano alle voci dell'indimenticabile marchese Andrea Genoino. Il compito di portare l'augurio al festeggiato a nome dei colleghi, è toccato per ragione di anzianità all'Avv. Domenico Apicella, che «giovane» doveva farla la parte del decano per indisposizione degli altri ore che lo precedono. A lui han fatto seguito lo stesso Avv. Della Monica e l'Avv. Giovanni Pagliara presso il cui studio il nuovo Vice Pretore compì la pratica professionale.

Capovolgendo l'ordine dei discorsi il festeggiato si era affrettato a ringraziare il Pretore Dott. Pio Ferrero, l'altro Vice Pretore Avv. Goffredo Sorrentino i Cancellieri Cav. D'Alessandro e Dott. Casaburi ed i numerosi colleghi presenti, prima di dar inizio alla cena, e ciò per essere ancora in sé secondo una felice frase che l'Avv. Apicella ha fatto abitualmente sia nei licti simposi, a vendola colta a volo da un allegra bevere in una notte di estate di tanti anni fa.

Al canto Avv. Del Vecchio, che per assumere la carica di Vice Pretore ha rinunciato a quella di Consigliere Comunale e di Capogruppo della D. C., rinnoviamo i nostri affettuosi auguri di lunga e meritevole collaborazione con la Giustizia, e di ogni successo professionale.

Nozze Nappi - Lodato

Raffaele Nappi, costruttore di statue ornamentali e fontane in cemento con industrie alle Camerelle, si è unito in matrimonio con Giuseppina Lodato nella Chiesa di Materdomini. Compresa di anello e testimone per la sposa il Dott. Umberto Perrone, testimone per lo sposo il Geom. Basilio Vitolo dell'Ufficio Tecnico Eriariale. Dopo il rito gli sposi hanno offerto ai numerosi intervenuti un ricco pranzo presso l'Hotel Pineta a Castello di Cava, inappuntabilmente servito sotto la sorveglianza del direttore Andrea Albano.

Tra gli interventi vi era la mamma dello sposo Giuseppina Lodato, la madre della sposa, Antonia, e la madre Antonietta Scherzi; il cognato dello sposo Matteo Senese, titolare del notissimo ristorante di S. Marzano, con la moglie Raffaella, i fratelli Gennaro e Franco, conservieri da Castel S. Giorgio, il Prof. Felice e Giuseppina Rescigno, il Prof. Antonio Rescigno, il Rag. Giuseppe e Mina De Angelis, il Rag. Gennaro e Rosita Pagano, il Rag. Antonio e Giuseppina Spinelli, l'industriale Antonio Coppola da Mercato S. Severino e tanti altri ai quali chiediamo scusa per l'involontaria omissione. Le fotografie sono state scattate con vivacità da Amedeo di Paolo da Pompei, il quale ha addebbato anche la Chiesa. Alla coppia felice gli auguri del Castello.

Associazione di Idee

Minigonna,
babol, case chiusse;
shorts, doppio pezzo, cabin col buco; minislovet, slip, foglia di fico; moda femminile, invito al sesso, «povera capa mia, povera capa».

Spigolature

Sciopero regolamentato

L'Inghilterra, a causa e per gli effetti degli scioperi, è giunta ad un estremo stato di recessione. La produzione inglese, in questi ultimi tempi è completamente regredita, l'inflazione è aumentata in modo preoccupante, si è verificato il tracollo della sterlina, sono cessati gli investimenti esteri.

Di fronte a questa situazione il governo inglese ha fatto approvare una legge regolamentare dello sciopero.

La nuova legge inglese stabilisce che i sindacati devono essere iscritti in un registro statale; devono essere istituiti collegi giudicanti per le controversie collettive di lavoro; gli scioperi che possono compromettere l'economia del paese devono essere sottoposti a referendum, e i lavoratori segretamente devono esprimere il loro voto; non sono ammesse quindi sospensioni arbitrarie, improvvise ed ingiustificate del lavoro.

La comitiva è stata ospite dell'Albergo Vittoria.

Ad iniziativa dell'Università Popolare, giovedì 29 aprile nel salone della Camera di Commercio, il Prof. Avv. Vincenzo Buonocore, Ordinario nell'Università di Perugia, ha tenuto una interessantissima conferenza sul tema «Professioni intellettuali e attività imprenditoriali», in vista della discussione del disegno di legge sulla riforma tributaria al Senato.

Hanno aderito: l'Ordine degli Avvocati e dei Procuratori, l'Ordine degli Ingegneri, l'Ordine degli Dottori Commercialisti, il Collegio dei Geometri, il Consiglio dei Consulenti del Lavoro, il Sindacato Provinciale degli Avvocati e dei Procuratori e il Sindacato Medici.

La conferenza, alla quale è seguito un pubblico dibattito, ha assunto particolare rilievo, sia per la persona del Relatore, sia per l'importanza e per l'attualità dell'argomento, sul quale si è avuta da tempo una decisa presa di posizione da parte degli Ordini e dei Sindacati professionali.

La televisione trasmetterà in ripresa diretta la partita con la quale i calciatori azzurri riprenderanno — lunedì 10 maggio a Dublino — il loro cammino nel campionato europeo. Eire-Italia andrà in onda in Eurovisione con inizio alle 18,55 sul programma nazionale.

Per la squadra di Valcareggi è l'incontro di ritorno con gli irlandesi battuti a Firenze per 3-0 nel turno di andata. Nel torneo di qualificazione per la Coppa di Europa, della quale gli azzurri sono i detentori, l'Italia è impegnata nel girone che comprende anche Svezia e Austria. Attualmente gli azzurri sono al comando con quattro punti (due partite giocate), seguiti da Svezia con 3 punti (due partite), Eire un punto (due partite) e Austria con zero punti (una partita).

Finora l'Italia, oltre all'Eire, ha battuto l'Austria a Vienna (per 1-0). (Da Radio e TV - Roma)

Nel 2º Salone Italiano delle Pelletterie, svoltosi a Napoli dal 16 al 20 Aprile nella Mostra d'Oltremare, ha figurato anche il nostro artigianato, grazie alla partecipazione della Ditta Dionigi Fortunato, che noi abbiamo prima additato alla ammirazione dei cavesi. Le borse da uomo e donna, le valigie di ogni formato e fattura, i cinturoni e tutti le altre creazioni esposte dalla Ditta Dionigi han fatto veramente furore e rilevanti sono stati gli acquisti da parte dei rivenditori, ai quali l'esposizione era riservata.

Quando segnalammo per la prima volta questa nuova industria cavaese, augurammo a Dionigi Fortunato, che venuto da Napoli qualche sfolto del 1943 aveva qui trapiantato i suoi penati, ogni fortuna. Il nome gli è stato di auspicio; il nostro augurio di conforto. E noi gli auguriamo sempre maggiori successi, perché, anche con lui, è sempre Cava che va avanti.

Devono mettersi in testa che solo ci sono chiamare fascisti tutti quelli che non la pensano come loro, dai democristiani ai repubblicani, cioè tutti quelli che non sono maoisti.

Altro che società permisiva!

ANTONIO RAITO



Ronzando

Esasperati per le ripetute proteste che ci son venute dagli abitanti di Via Vittorio Veneto (non ultima quella di una gentile signora), per lo stato di incuria della nettezza stradale, abbiamo voluto rendere conto di persona. E che abbiamo visto? Sarebbe meglio non riferirlo! Pur troppo però dobbiamo dirlo: Via Vittorio Veneto e Via Guerritore, l'una che come disse il Prof. Abbro è il biglietto da visita per chi entra dall'autostada in Cava, l'altra per coloro che debbano recarsi all'ufficio del Registro, ed i più son forestieri), fanno addirittura nausea. Cumuli di immondizie e di materiali putrescenti dappertutto, e nel bel mezzo delle strade i cui famosi sacchetti a perdere, che sarebbero stati la grande trovata dell'Assessore Prof. Fasano, Lo dicevamo noi che quei sacchetti avrebbero fatto la fine che già avevamo fatto a Napoli ed a Salerno? E così è stato? E ti pareva che i caivesi potessero essere più signori e disciplinati dei napoletani e dei salernitani? E' inutile: non si vuol capire che ogni cosa è adatta a determinare luoghi ed a determinare persone, e qui va a voler scimmiettare gli altri.

A mano a mano che ci va verso l'autostada, Via Vittorio Veneto diventa addirittura il ricettacolo di tutte le immondizie, proprio come si trattasse di un pubblico letamaio. Il concittadino Vincenzo Nola che abita da queste parti, ci ha apostrofati proprio in questo modo: «Avvoca, ci dispiace che proprio qui di fronte abiti il Dott. Federico De Filippis, Consigliere Provinciale e Comunale, persona degradata in quanto si tratta di un'isola».

E questo il senso di autentica responsabilità democratica! Già è potuto avvenire in Inghilterra perché i sindacati sono espresione di chi il perire avrebbe significato la fine del sistema democratico, ed hanno quindi votato contro nuovi scioperi peraltro ingiustificati. Essi hanno così ormai compreso come con il persistere degli scioperi ingiustificati svolti senza una preventiva procedura diretta ad accartoccare la necessità, la economia nazionale si rovina, e si aumenta il processo inflazionario con danni dei lavoratori.

E questo il senso di autentica responsabilità democratica!

Già è potuto avvenire in Inghilterra perché i sindacati sono espresione di chi il perire avrebbe significato la fine del sistema democratico, ed hanno quindi votato contro nuovi scioperi peraltro ingiustificati. Essi hanno così ormai compreso come con il persistere degli scioperi ingiustificati svolti senza una preventiva procedura diretta ad accartoccare la necessità, la economia nazionale si rovina, e si aumenta il processo inflazionario con danni dei lavoratori.

E questo il senso di autentica responsabilità democratica!

Che fare? Beh, non possiamo indicare noi la soluzione del problema, perché purtroppo la popolazione di Cava questo si merita se ha dato la maggioranza assoluta (ben ventuno consiglieri, diventati strada facendo addirittura ventidue), ed a noi ha dato un miserio consigliere per salvare la faccia; ma se fossimo noi a dirigere il servizio di spazzamento, certamente vedremmo se fosse possibile addirittura uno spazzino esclusivamente alla spazzatura quotidiana di Via Veneto e di Via Guerritore. Comunque il problema della spazzatura dovrebbe essere portata in discussione in consiglio comunale, perché l'assessore promise che a termine dell'esperimento dei sacchetti a perdere, avrebbe riferito al Consiglio. Lo faccia, altrimenti provvederemo noi a prendere la parola all'inizio di seduta, sotto forma di raccomandazione, ed allora, *lengua mia, tiennemmi tut*

Ai contestatori
licelisti

La contestazione dei licelisti è la più aperta alla rissosa e velleitaria attrazione dell'odierno estremismo della scuola italiana; essi accettano soltanto una società permisiva.

L'anarchia esercita una suggestione senza opposizioni da parte di chi si lascia tentare; potrebbe esser anche alla altezza col partito comunista.

Almeno in un primo momento potrebbe voler dire l'ordine, la fine del caos, il ritorno alla disciplina. E dopo?

Ma questi contestatori dovranno convincersi a loro spese che la società è fatta di lavoro, e che nella vita ciascuno deve lavorare con dignità ed umiltà nel proprio settore.

Devono mettersi in testa che solo ci sono chiamare fascisti tutti quelli che non la pensano come loro, dai democristiani ai repubblicani, cioè tutti quelli che non sono maoisti.

Altro che società permisiva!

ANTONIO RAITO

Primavera

Già olezzano i fiori dopo il crudo

Inverno

e la neve si scioglie sopra i

Monti:

una dolcezza nuova invade il

cuore,

siccome il rifiorir in tarda etade.

L'aria si rabbionisce,

ed il sole splende

all'orizzonte,

scende tranquillo sull'azzurro

GERALMO DE GENNARO

